

## FONDAZIONE AQUILEIA GOLD SPONSOR DI BARCOLANA 55 IN OCCASIONE DEI 25 ANNI DAL RICONOSCIMENTO UNESCO

Aquileia celebra quest'anno il traguardo dei 25 anni dal conferimento del prestigioso riconoscimento di "sito patrimonio dell'Umanità" e, nell'occasione, la Fondazione Aquileia, ente gestore del sito UNESCO è *gold sponsor di Barcolana 55*.

*«Una scelta – sottolinea il **presidente della Fondazione Aquileia Roberto Corciulo** - condivisa con il Comune di Aquileia, la Basilica di Aquileia e la Direzione regionale Musei FVG - Museo archeologico nazionale di Aquileia per valorizzare l'antico legame tra Aquileia e il mare, il suo ruolo strategico quale ponte culturale oltre che commerciale e trasmettere il messaggio soprattutto alle nuove generazioni. Una delle sfide più importanti per tutti noi - spiega Corciulo - è coinvolgere e rendere i giovani più consapevoli del patrimonio culturale e del suo valore e Barcolana, che riserva sempre grande attenzione e ampi spazi a questa fascia d'età, è un luogo ideale per promuovere questo messaggio oltre che per raccontare Aquileia e le sue eccellenze tra storia, natura ed enogastronomia all'interno di questa grande festa del mare».*

*«Aquileia e il mare hanno un legame scritto nella storia. I reperti archeologici, i nostri mosaici e le storie dei nostri antenati parlano di questo; le tracce di "Aquileia portu celeberrima" si leggono ovunque e si riscoprono nella nostra eredità. E' importante quindi essere a Trieste– dichiara **Emanuele Zorino, vicepresidente della Fondazione Aquileia e sindaco della città**. porto contemporaneo strategico, all'interno di uno dei più suggestivi eventi legati alla cultura del mare. Importante raccontare in questo contesto l'origine della nostra terra e della nostra storia attraverso i progetti, le immagini, le parole ma anche i sapori della nostra produzione locale che Aquileia, patrimonio dell'umanità, oggi più che mai vuole far conoscere a tutti».*

### Attività in programma

Durante la settimana velica internazionale Fondazione Aquileia sarà presente, in collaborazione con il Comune di Aquileia, la Basilica di Aquileia e la Direzione regionale Musei FVG - Museo archeologico nazionale di Aquileia - con una serie di attività, che spaziano dalla didattica alla divulgazione scientifica all'enogastronomia per promuovere tutte le eccellenze del sito Unesco di Aquileia, che celebra quest'anno il traguardo dei 25 anni dal conferimento di questo prestigioso riconoscimento.

**Dal 3 all'8 ottobre Aquileia sbarca all'Immaginario Scientifico** dove verrà allestito un **corner espositivo dedicato all'antica città**: il progetto, a cura di Fondazione Aquileia, in collaborazione con la Basilica di Aquileia, Comune di Aquileia e Direzione Regionale Musei – Museo archeologico nazionale di Aquileia e Immaginario Scientifico, prevede l'installazione di un totem con il video **della ricostruzione 3D** dei luoghi simbolo dell'antica Aquileia per scoprire come appariva al tempo dei Romani e ammirare alcuni dei monumenti in epoca imperiale in cui si articolava il tessuto urbano dell'antica Aquileia.

Accanto ad esso si potrà vivere l'esperienza di toccare con mano l'**innovativo pannello tiflogico "Nodo di Salomone"**: un unicum a livello mondiale che rende accessibile, a tutti, la bellezza di uno dei più rappresentativi mosaici della Basilica Paleocristiana, anche ai non vedenti e ipovedenti e ai non udenti e ipoudenti. Il "Nodo di Salomone" è uno strumento utile anche per gli studenti e i più piccoli che, attraverso la sovrapposizione dei piani di costruzione dell'opera, potranno capire come viene costruito un mosaico, partendo

dalla terra e poi dai sassi, fino ai livelli su cui saranno inserite le tesserine che compongono il disegno musivo.

In programma inoltre **due giornate di laboratori tra scienza e archeologia** sulla vita degli antichi Romani dedicate ai ragazzi dai 10 anni e agli adulti che si terranno domenica 12 novembre dalle 10.30 alle 12.00 all'Immaginario Scientifico di Trieste e domenica 26 novembre dalle 10.30 alle 12.00 al Museo archeologico di Aquileia.

Aquileia sarà presente all'interno del programma del **Sea Summit**, il convegno scientifico che racconta e approfondisce il Mediterraneo, nella giornata inaugurale di **mercoledì 4 ottobre** dove ci sarà spazio per la storia del Mediterraneo in connessione con i cambiamenti climatici: saranno protagonisti lo **scrittore e storico Alessandro Vanoli e il direttore della Fondazione Aquileia, l'archeologo Cristiano Tiusi**.

Sempre nella giornata di **mercoledì 4 ottobre alle 10** si terrà ad Aquileia nella domus di Tito Macro la **presentazione della mappa Tabacco 301 - Laguna di Grado** in scala 1:25.000, la prima della nuova collana di carte escursionistiche, ciclistiche e per la navigazione interna della costa e lagune dell'Alto Adriatico da Monfalcone alla foce del Po. L'evento è realizzato dalla casa editrice Tabacco in collaborazione con Fondazione Aquileia e Comune di Aquileia. **Interverranno il vicepresidente della Fondazione Aquileia e sindaco Emanuele Zorino, Attilio De Rovere, Damiano Geppini e Alessandro Specogna per la casa editrice Tabacco. Modera Elena Commessatti, giornalista e scrittrice.**

**Venerdì 6 ottobre ore 11** si terrà allo stand PromoTurismoFVG la **presentazione di "Aquileia una guida" il manuale di viaggio scritto da Elena Commessatti**, edito dalla **libreria turistica editrice Odòs** nell'ambito della collana *incentro* e realizzato con il sostegno di Fondazione Aquileia e PromoTurismoFVG con la collaborazione del Comune di Aquileia, del Museo archeologico nazionale, della Basilica di Aquileia e di molti aquileiesi che hanno accolto e accompagnato la scrittrice alla scoperta del territorio.

**Dialogheranno l'autrice Elena Commessatti e il giornalista Alessandro Mezzena Lona** e nell'occasione si parlerà del rapporto millenario di Aquileia con l'acqua. Vie di mare e vie di terra si incrociano infatti ad Aquileia, città riconosciuta sito UNESCO nel 1998 per essere stata una delle più grandi e ricche città dell'impero romano e per il suo ruolo decisivo nella diffusione del Cristianesimo. Seguirà un focus sull'enogastronomia e una degustazione di sapori del territorio promossa dal Comune di Aquileia e offerta dall'Associazione Imprenditori di Aquileia "Aquileia te salutat".

Durante tutta la settimana sarà inoltre allestito nella sala stampa riservata agli addetti ai lavori – dove si terranno tutte le attività di contatto e pubbliche relazioni con i media presenti - uno spazio espositivo, grazie alla **collaborazione tra Fondazione Aquileia e Direzione regionale musei - Museo archeologico nazionale di Aquileia**, con 15 anfore, che duemila anni fa trasportavano nella stiva delle navi grano, vino, olio, salse di pesce e frutta.

### ***Aquileia e il mare***

L'acqua ha contribuito a scrivere la storia di questo territorio fin dai tempi degli antichi Romani. Aquileia era cerniera tra la grande via del Mediterraneo e il nord, un hub importantissimo e cosmopolita. Il motore economico di questa fittissima rete di scambi

era il **porto fluviale**, una delle aree archeologiche più importanti di Aquileia e 2000 anni fa il porto più settentrionale del Mediterraneo.

I muri di sponda, le banchine, i blocchi con foro passante per l'ormeggio, i muri dei magazzini, le rampe di raccordo tra i piani di carico, gli innesti delle strade che si dirigevano verso il cuore della città lasciano immaginare ancor oggi la maestosità e la funzionalità delle strutture, la vivacità dei traffici e delle contrattazioni, la varietà delle merci, il lavoro dei numerosi operatori portuali, la mescolanza di etnie e di culture. Quella mescolanza che fece di Aquileia un vitale luogo d'incontro di genti di ogni provenienza, di idee, di variegati impulsi religiosi.

Il nuovo allestimento del **Museo archeologico nazionale** racconta, attraverso le sue ricche collezioni, il ruolo strategico di Aquileia quale snodo di traffici mediterranei. Iscrizioni, stele funerarie, ritratti, insieme alle straordinarie raccolte di gemme, manufatti in ambra, ceramica e vetro, testimoniano come la città durante l'età romana fu un centro economico di primaria importanza, luogo di passaggio e di incontro di persone, saperi, religioni e culture diverse.

La grandiosa **Basilica patriarcale** che contiene una delle più stupefacenti superfici mosaicate dell'Occidente. Risalente al IV secolo, il mosaico, visibile appena si entra in Basilica, è esteso per 750 metri quadrati ed è ricco di simboli, di elementi, di figure allegoriche.

Il tappeto musivo culmina nel "mare di Giona", che occupa circa 340 mq e fornisce uno straordinario spaccato di vita marina con scene di pesca, in cui sono letteralmente immerse le tre scene della storia del profeta del vecchio testamento (Giona inghiottito dal mostro marino, Giona rigettato dall'animale, Giona che si riposa sotto una pianta di cucurbitacee). Al di là dei significati allusivi, legati al messaggio dell'evangelizzazione, colpisce la varietà dei pesci e dei volatili e la loro riconoscibilità: anguille, meduse, triglie, razze ocellate, bottoni di mare, polpi, meduse, delfini, alzavole, anatre, definiscono non un mare qualsiasi, ma proprio il mare Adriatico.